

Luci dalle tenebre

dai lumi degli Etruschi ai bagliori di Pompei



COMUNE DI
CORTONA

MAEC Museo
dell'Accademia Etrusca
e della Città di Cortona



ACCADEMIA ETRUSCA
DI CORTONA

A cura di Luigi Donati, Paolo Bruschetti, Vittorio Mascelli

Cortona è lieta di ospitare un nuovo appuntamento culturale ed è altrettanto lieta di legare questa novità a quella che tutti auspichiamo sia una nuova ripartenza degli eventi museali ed espositivi. La mostra «Luci dalle tenebre» confeziona già nel suo nome quello che la nostra comunità desidera: uscire dal buio della pandemia e beneficiare di un raggio di bellezza. Quella bellezza che abbiamo modo di ammirare nel nostro museo e che ora, con questo evento, troveremo arricchita grazie alla collaborazione con importanti realtà nazionali.

Questa mostra ha avuto un percorso travagliato proprio a causa della pandemia, ma durante questi mesi di false partenze e di nuove e dolorose chiusure per il nostro museo, tutti gli addetti ai lavori non si sono dati per vinti. I curatori, l'Accademia Etrusca, i partner culturali, il Comitato tecnico del MAEC e gli sponsor hanno continuato a lavorare su questo progetto con quella consolidata modalità di coinvolgimento che dalla comunità culturale del territorio si lega a quella delle più importanti realtà del Paese.

Cortona continua a dare del tu a tutte le città d'arte del mondo, Cortona parla "a nome" delle più antiche civiltà della storia, da quella Etrusca a quella Pompeiana, come in questo caso.

Non è un caso che è proprio Cortona con «Luci dalle tenebre» a ospitare una esposizione interamente dedicata alle tecniche di illuminazione e ai rituali connessi nell'epoca etrusca. Questo evento mette di nuovo in connessione la nostra comunità culturale con le più importanti realtà di settore a livello nazionale. Basti pensare alle collaborazioni con il Mann, Museo archeologico nazionale di Napoli, il Museo archeologico di Firenze, la collaborazione della Fondazione Luigi Rovati di Monza e poi tutta una serie di connessioni con Perugia, Tarquinia, fino alla Sardegna.

Si tratta di una mostra con la quale vogliamo celebrare la riapertura dei luoghi d'arte e in questo caso specifico del MAEC. Il programma, al di là dei risvolti scientifici, per i quali ringrazio il comitato organizzatore, ha un indubbio interesse educativo che andrà a beneficio degli studenti del territorio e dei progetti didattici che vi saranno collegati anche nel periodo estivo. «Luci dalle tenebre» non ha soltanto questi significativi sviluppi, ma è anche un'occasione per continuare a promuovere il turismo culturale. Cortona da sempre attrae numerosi visitatori per le proprie bellezze artistiche e questa nuova mostra rafforza ulteriormente il suo appeal. L'amministrazione comunale si sta impegnando affinché la promozione del territorio prosegua anche in questa direzione, in considerazione del fatto che le città d'arte sono quelle che subiscono in modo più severo le conseguenze della pandemia.

Cortona riaccende la luce sulla storia e sulla bellezza ripartendo dalla sua antica identità e si riapre al mondo come luogo di condivisione e divulgazione culturale, lo fa nella sua piccola dimensione, ma con la sua grande vocazione.

A tutti i visitatori di questo nuovo evento va il benvenuto della nostra città.

Luciano Meoni
Sindaco di Cortona